

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

PROVINCIA DI VERONA

ditta : **IMMOBIL TRE S.R.L. - IMMER S.R.L.**
AZ. AGR MOLINAROLO S.S.

progetto : NUOVO P.U.A. "CA DELLA GUARDIA"
LUNGO LA S.R. 11 IN LOC. COLOMBA

IL PROGETTISTA



PER LE DITTE PROPRIETARIE

ALLEGATO "C" – **SCHEMA DI CONVENZIONE**

Z:\Disegni\671\Progetto PUA Ca della Guardia 2020\Progetto\progetto PUA - agg 02.11.2022.dwg

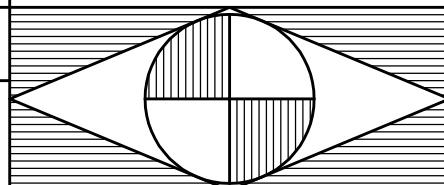
DISEGNATORE : C.M.

DATA : 16 APRILE 2021

AGG.: 25 SETTEMBRE 2023

MAZZON MAURIZIO – ARCHITETTO –

VIA GORIZIA, 50 – SAN BONIFACIO (VR) – tel. 045/6100041 – fax 6100562 – E-mail info@mazzonmaurizio.it



A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riproduzione o di renderlo comunque noto a terzi.

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

PROVINCIA DI VERONA

**CONVENZIONE PER ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO
"CA' DELLA GUARDIA"**

L'anno **** il giorno ** del mese di ***** nella sede Municipale, avanti a me ***** si sono personalmente costituiti:

- 1) *****, nato a *****, il ***** che interviene non in proprio ma in qualità del Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Colognola ai Colli e che nel prosieguo del presente atto verrà denominato COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI;
- 2) *****, nato a *****, il ***** che interviene in qualità di proprietario delle aree facenti parte del Piano Urbanistico Attuativo "Cà della Guardia" e che nel prosieguo del presente atto verrà denominato DITTA PROPONENTE.

Premesso che :

- il Comune di Colognola ai Colli è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 7196 del 16/12/1991 in vigore dal 29/02/1992 a cui sono seguite successive varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. 27/06/1985, n. 61;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);

- al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione del Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23/04/2004, n. 11;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2008, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le “Linee guida e criteri generali” da applicarsi agli accordi pubblico/privato in attuazione dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004 e dell’art. 16 delle Norme Tecniche del P.A.T.I.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29/12/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto dell’avvenuta illustrazione del “Documento del Sindaco” per il Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto dell’avvenuta illustrazione dell’integrazione al “Documento del Sindaco” per il Piano degli Interventi;
- con l’elaborazione delle linee guida e criteri generali succitati, l’attività amministrativa propedeutica all’elaborazione e stipulazione degli accordi di cui all’art. 6 della L.R. n. 11/2004, ha dato riscontro all’art. 11 della legge n. 241/1990 che recita “...a garanzia dell’imparzialità e del buon andamento dell’azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell’accordo è preceduta da una determinazione dell’organo che sarebbe competente per l’adozione del provvedimento”;
- dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano, con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio (come da testo-convocazioni sub b) nonché con gli Enti pubblici coinvolti nei processi di governo del territorio (come da testo-

convocazione sub c) e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 11/2004;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13/07/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato espresso il parere preliminare circa le proposte di accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004;
- con l'avviso di deposito sono stati fissati i termini di deposito e di osservazioni prot. n. 10450 del 31/07/2009 delle proposte di accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 con il quale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 05/10/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata accolta la proposta della Società Semplice Agricola Molinarolo Angelo ed è stato approvato lo schema di accordo predisposto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 15/09/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la 1^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la 1^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 128/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la 2^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/09/2013, in corso di esecuzione ai sensi di legge, è stata approvata la 2^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/11/2014 è stata approvata la 3^ Variante al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 02/09/2014 è stata approvata la 4^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/09/2014 è stata adottata la 5^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 è stata approvata la 7^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/07/2016 è stata approvata l'8^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 26/09/2016 è accettata la proposta di accordo per la 9^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/10/2016 è stato approvato il progetto definitivo per la 10^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 12/06/2017 è stata approvata l'11^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/12/2017 è stata approvata la 12^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2020 sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione della 13^ Variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2020 è stata approvata la 14^ Variante al Piano degli Interventi;
- che la DITTA PROPONENTE in data *****, prot. n. *****, ha presentato istanza di attuazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "Cà della Guardia";
- che l'ambito di intervento del Piano Urbanistico Attuativo in parola ricomprende i terreni ricadenti in Scheda di Piano Norma n. 6 con ampliamento, di proprietà della ditta:

- Immobili Tre S.r.l., catastalmente individuati al N.C.T. del Comune di Colognola ai Colli al Fg. 25 mapp. n. 398-405;
- Immer S.r.l., catastalmente individuati al N.C.T. del Comune di Colognola ai Colli al Fg. 25 mapp. n. 171-500-502;
- Azienda Agricola Molinarolo S.S. , catastalmente individuati al N.C.T. del Comune di Colognola ai Colli al Fg. 25 mapp. n. 501-503-455;
-
- che la Società Agricola Semplice Molinarolo Angelo ha sottoscritto con il Comune di Colognola ai Colli in data 05/10/2009 l'accordo di programma pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/04;
- che la ditta Immobili Tre S.r.l. ha acquistato dalla Società Agricola Semplice Molinarolo Angelo con atto rep. n.del, l'area necessaria per la rotatoria da realizzare a cavallo della S.R. n.11
- che la ditta Immobili Tre S.r.l. ha acquistato dal sig. Bonomi Giulio con atto rep. n. 143.625 del 11/02/2022, l'area necessaria per la rotatoria da realizzare a cavallo della S.R. n.11
- che le ditti proponenti il Piano Urbanistico Attuativo rappresentano il 100% della proprietà catastale delle aree individuate nell'ambito di intervento;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. ** del ***** esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Cà della Guardia", precedentemente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. ***** del ****, esecutiva;

TUTTO CIO' PREMESSO:

tra il COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI e la DITTA PROPONENTE si conviene e si stipula la seguente:

CONVENZIONE

ARTICOLO 1 - ATTUAZIONE DEL PIANO E DICHIARAZIONE DI PROPRIETÀ

La DITTA PROPONENTE presta al COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI la più ampia ed illimitata garanzia per la proprietà e la disponibilità dei terreni distinti al CT del Comune di Colognola ai Colli, come segue:

FOGLIO 25°		SUPERFICIE MAPPALE		SUPERFICIE REALE NELL'AMBITO	
Mappale n.	398	mq	19.897	mq	19.897
Mappale n.	405	mq	6.847	mq	6.847
Mappale n.	171	mq	1.510	mq	1.510
Mappale n.	500	mq	1.154	mq	1.154
Mappale n.	501	mq	1.033	mq	1.033
Mappale n.	502	mq	592	mq	592
Mappale n.	503	mq	318	mq	318
Mappale n.	455	mq	2.069	mq	1.649
TOTALE				mq	33.000

Aree per viabilità e rotatorio

FOGLIO 28°		SUPERFICIE MAPPALE		SUPERFICIE REALE NELL'AMBITO	
Mappale n.	323	mq	345	mq	345
Mappale n.	2	mq	2.593	mq	1.915
Mappale n.	289	mq	1.590	mq	2.592
TOTALE				mq	2.937

La DITTA PROPONENTE, a mezzo del suo legale rappresentante, si impegna, con le modalità di cui ai successivi articoli a dare attuazione al Piano Urbanistico Attuativo "Cà della Guardia", di cui in premessa, secondo gli elaborati e il computo metrico agli atti del Comune, che devono intendersi formare parte integrante della presente Convenzione e secondo quanto approvato e prescritto dal Consiglio Comunale, nonché in osservanza di tutte le norme in materia di edilizia e urbanistica, anche se qui non richiamate, nonché quelle contenute nel Piano degli Interventi, assumendo in modo formale ed esplicito tutti gli obblighi ed impegni previsti dalla presente Convenzione per se stessa e per i suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo.

Tutte le spese di progettazione e direzione lavori inerenti la progettazione urbanistica e le opere di urbanizzazione individuate all'interno dell'ambito del Piano Urbanistico Attuativo saranno a carico della DITTA PROPONENTE, che si impegna sin da ora a sostenere tutti gli oneri finanziari del Piano.

ARTICOLO 2 - CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

Con il presente atto la DITTA PROPONENTE cede a titolo gratuito e trasferisce al COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI le aree di sua proprietà destinate a strade, parcheggi, percorsi pedonali, verde pubblico e cabina Enel insistenti sulla sua proprietà.

In particolare le superfici da cedere da parte della DITTA PROPONENTE sono le seguenti:

AREE DI URBANIZZAZIONE	
1) Strade, percorsi pedonali ed altro	2.708
2) Parcheggi e spazi di sosta	1.704
3) Aree verdi attrezzate	2.675
TOTALE mq	7.087

ARTICOLO 3 – MESSA A DISPOSIZIONE DELLE AREE PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA D'INNESTO CON LA S.R. 11

La Pubblica Amministrazione provvederà a mettere a disposizione le aree di sua proprietà, per la realizzazione della rotatoria di innesto con la Strada Regionale n.11, previa acquisizione dell'Autorizzazione rilasciata dai competenti Enti terzi. della rotonda sulla S.R. 11.

ARTICOLO 4 – RETTIFICHE CATASTALI

La DITTA PROPONENTE da atto, sin da ora, che le superfici di cui al precedente art. 2 potranno essere rettifiche in sede di cessione definitiva in conformità ai tipi di frazionamento che verranno redatti, fermo restando che la superficie di cui al punto 2 "Aree a standard" non dovranno comunque essere minori agli standard minimi fissati dalla Legge Regionale 11/04 in relazione all'intervento.

ARTICOLO 5 – ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La DITTA PROPONENTE si impegna ad eseguire a propria cura e spese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal Piano Urbanistico Attuativo, specificatamente riferite all'art. 1 della presente convenzione.

La DITTA PROPONENTE si impegna ad eseguire a propria cura e spese le opere di urbanizzazione per la realizzazione della rotatoria su S.R. 11, su aree di proprietà e aree di terzi messe a disposizione dal comune di Colognola ai Colli, come previsto dall'art. 3. L'esecuzione di tale intervento dovrà essere previsto come prioritario e preordinato.

I progetti delle opere sono stati redatti secondo le indicazioni degli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione. Le opere da eseguire, tenuto conto di quanto già stabilito al precedente art. 3, primo comma, ed in conformità al progetto approvato, alle indicazioni e voci del computo metrico estimativo ed alle prescrizioni che verranno poste dagli enti ed uffici competenti alla successiva gestione, sono le seguenti:

- realizzazione di una rotonda sulla Strada Regionale 11, in corrispondenza dell'accesso principale dell'area industriale - artigianale;
- controstrada lungo la Strada Regionale 11;
- strade, marciapiedi e percorsi pedonali;
- spazi di sosta e parcheggio;
- segnaletica stradale;
- fognature acque bianche;
- fognature acque nere;
- rete approvvigionamento idrico;
- rete gasdotto;
- rete distribuzione energia elettrica;
- rete telefonica;
- impianto di pubblica illuminazione;
- attrezzatura del verde;
- reti principali dei sottoservizi (acqua e gas);
- tutte le necessarie opere di allacciamento alle reti principali e ai singoli lotti.

I progetti esecutivi delle opere, fatto salvo l'ottenimento del prescritto Permesso a Costruire, dovranno essere approvati dagli Uffici competenti delle Amministrazioni che dovranno successivamente gestirli. Le opere, eccettuati i pozzetti degli allacciamenti privati, saranno poi cedute al comune di Colognola ai Colli nei termini stabiliti dall'art. 13.

ARTICOLO 6 – SCOMPUTO DEL CONTRIBUTO

L'onere complessivo delle opere di cui al precedente art. 5, opere di urbanizzazione, a carico della DITTA PROPONENTE ammonta a € 931.000,00 (novecentotrentunomila/00).

Tali opere sono suddivise nel seguente modo:

- € 395.000,00 (trecentonovantacinquemila/00) per le opere del PUA;
- € 536.000,00 (cinquecentotrentaseimila/00) per le opere della rotonda di innesto con la S.R. 11.

Convenendo che, ai sensi dell'art. 86, primo comma, della Legge Regionale 61/1985, lo scomputo sia applicato in maniera differente per la categoria di opere, la DITTA PROPONENTE avrà diritto, in sede di rilascio del Permesso a Costruire, allo scomputo della quota di contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione dell'importo dei costi sopra indicati.

Qualora intervenissero variazioni normative tali da consentire costruzioni che comportassero maggiori contributi, la DITTA PROPONENTE avrà diritto allo scomputo sino all'importo suddetto e fermo restando che la quota eccedente dei maggiori contributi dovrà essere corrisposta e versata al Comune di Colognola ai Colli in sede di rilascio del Permesso a Costruire.

ARTICOLO 7 – CONTRIBUTO STRAORDINARIO

La ditta proponente, nell'ambito progettuale ha previsto l'ampliamento dell'ambito di intervento pari al 10% della superficie territoriale, come indicato dalla Schena Norma n.6. Tale ampliamento prevede l'aumento della superficie fondiaria del lotto senza nessun aumento della capacità edificatoria prevista scheda del Piano Interventi (60% Superficie Fondiaria su 30.00 mq di Superficie Territoriale).

Pertanto il contributo straordinario dovuto alla Pubblica Amministrazione sarà calcolato considerando l'aumento della superficie del lotto edificabile senza aumento di edificabilità.

L'importo così determinato corrisponde a €/mq..... di superficie fondiaria, per un totale di €....., che sarà corrisposto alla firma della presente Convenzione.

ARTICOLO 8 - TEMPI DI ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La DITTA PROPONENTE s'impegna a iniziare le opere di urbanizzazione di cui alla presente Convenzione entro un anno dalla data del rilascio del relativo Permesso a Costruire, ad eseguire le opere e ad ultimarle entro tre anni dal loro inizio.

Eventuale proroga, su richiesta motivata della DITTA PROPONENTE, potrà essere eventualmente concessa dalla Giunta Comunale per un periodo non superiore a due anni.

I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione devono essere approvati, prima del rilascio del relativo Permesso a Costruire, degli enti e dalle ditte che saranno tenuti a gestirli.

L'inizio e il termine dei lavori sono redatti in contraddittorio fra la DITTA PROPONENTE e il COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI.

In caso di mancata ultimazione dei lavori nei termini fissati, il Dirigente dell'U.T.C. potrà provvedere d'ufficio a dar corso alle opere con le modalità di cui al 4° comma dell'art. 62 della L.R. 27.06.1985 n. 61.

ARTICOLO 9 - COLLAUDO

Il COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI su richiesta della DITTA PROPONENTE sottopone a collaudo le opere di cui al precedente art. 5 non prima di 60 (sessanta) giorni e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data dell'istanza. Per tale collaudo il COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI si avvale di un collaudatore iscritto all'Albo Regionale dei Collaudatori, con spesa a totale carico della DITTA PROPONENTE.

In caso di disaccordo sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà deferita ad un collegio di tre arbitri nominati il primo dal COMUNE DI COLOGNOLA AI

COLLI, il secondo dalla DITTA PROPONENTE e il terzo di comune accordo, oppure in caso di disaccordo, dal Presidente il Tribunale di Verona.

La DITTA PROPONENTE s'impegna a provvedere a propria cura e spese a riparare le imperfezioni e/o a completare le opere secondo le risultanze di collaudo entro il termine stabilito dal Dirigente dell'U.T.C.. Inutilmente decorso tale termine il Dirigente provvede d'ufficio addebitando le spese alla DITTA PROPONENTE.

ARTICOLO 10 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Durante l'attuazione delle opere previste dal Piano Urbanistico Attuativo e fino alla loro consegna, di cui al successivo art. 12, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'attuazione e all'uso delle opere stesse, saranno a carico della DITTA PROPONENTE.

Saranno a carico della DITTA PROPONENTE, dopo l'esecuzione del collaudo, le spese di allacciamento e fornitura dell'energia elettrica per l'impianto di illuminazione pubblica.

Qualora all'atto della consegna le opere non risultassero in perfetto stato di manutenzione e conservazione si applicheranno le disposizioni di cui al precedente art. 8.

ARTICOLO 11 – PERMESSI DI COSTRUIRE E CERTIFICATO DI AGIBILITÀ.

Il Dirigente Area Gestione del Territorio e Tutela dell'Ambiente rilascerà i Permessi a Costruire relativi agli edifici, agli aventi titolo, nel rispetto della vigente normativa e di quanto previsto dal presente Piano Urbanistico Attuativo, una volta che siano iniziati i lavori delle opere di urbanizzazione. Il certificato di agibilità sarà rilasciato all'avvenuto collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione previste all'interno dell'ambito di intervento.

Gli impianti del gas metano e di acquedotto potranno essere messi in esercizio dal COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (o Enti gestori) prima del collaudo laddove siano state eseguite, con esito positivo, le prove di pressione e il Direttore Lavori attesti, sotto la propria responsabilità, la regolare esecuzione

delle opere. Restano a carico della DITTA PROPONENTE le responsabilità e gli oneri di cui all'art. 7.

ARTICOLO 12 - VIGILANZA

Il Dirigente dell'U.T.C. esercita la vigilanza sulla esecuzione delle opere di urbanizzazione a mezzo dell'Ufficio Tecnico Comunale, che a tal fine potrà accedere liberamente in qualunque momento al cantiere, per assicurare la rispondenza al computo metrico e ai progetti e documenti allegati al Piano Urbanistico Attuativo così come approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. ***** del *****. Qualora vengano riscontrate difformità il Dirigente diffida la DITTA PROPONENTE ad adeguarsi agli obblighi contrattuali con la procedura di cui al precedente art. 7.

ARTICOLO 13 - CONVENZIONE DEFINITIVA E CONSEGNA

La DITTA PROPONENTE si impegna a stipulare, sulla base della presente Convenzione, la Convenzione definitiva per il trasferimento delle aree e delle opere entro quattro mesi dalla comunicazione della adozione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo. In tal caso la DITTA PROPONENTE produrrà, entro due mesi dalla stessa data, i seguenti documenti:

- visure catastali
- tipi di frazionamento approvati
- ogni altro documento o atto necessario

All'atto della stipula della Convenzione definitiva la DITTA PROPONENTE si impegna a consegnare le aree di cui all'art. 2.

ARTICOLO 14 - TRASFERIMENTO A TERZI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

La DITTA PROPONENTE si impegna a non trasferire a terzi, senza il previo consenso della Giunta Comunale, con formale deliberazione, gli oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione, dichiarandosi sin da ora unica responsabile per l'adempimento in termini e per la buona esecuzione delle opere.

ARTICOLO 15 – CAUZIONE

La DITTA PROPONENTE costituisce quale garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, garanzia fideiussoria redatta secondo le prescrizioni dettate dalla delibera Consiglio Comunale n. 41 del 15/09/2011, per la somma pari a € 931.000,00 (€uro novecentotrentunomina/00) determinata come segue:

<u>importo del 100% opere di urbanizzazione di cui all'art. 6</u>	
Opere di Urbanizzazione Piano Urbanistico	€ 395.000,00
Rotonda d'innesto su S.R. 11	€ 536.000,00

Tale garanzia sarà svincolata dal COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI una volta ottemperato quanto previsto dall'art. 13 della presente Convenzione.

La DITTA PROPONENTE autorizza sin da ora, senza riserva alcuna, il COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI a richiedere all'Istituto Garante la liquidazione delle somme necessarie a dar corso a quanto previsto dai precedenti art. 8 e 9.

ARTICOLO 17 - REGIME FISCALE

Tutte le imposte, tasse e spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle per la convenzione definitiva, sono a totale carico della DITTA PROPONENTE con richiesta di ogni beneficio di legge applicabili alla presente ed in particolare dei benefici della L. 29.06.1943 n. 666.

ARTICOLO 18 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE

La DITTA PROPONENTE autorizza la trascrizione del presente atto nei Registri Immobiliari con piena rinunzia all'ipoteca legale e con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 19 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni dieci.